



## COSTRUIRE GLI SPAZI DELLA FORMAZIONE

IL VALORE DELLA BELLEZZA

## COLTIVARE LE RELAZIONI

DAI FUJIAN TULOU AL COHOUSING

## ELEMENTS

RELAXING TIME

PROGETTO CMR | GIANNI ARNAUDO | SETTANTA7 | BATLLEIROIG | GROUPE-6 | ANDREA TOGNON  
DOMÈNECH LUSSI | ALFREDO VANOTTI | MARTINO PEDROZZI | DEKLEVA GREGORIČ | RS2  
MORPURGO DE CURTIS | MARCO PIVA | STEFANO BOERI | GIULIA DE APPOLONIA | PROVENZANO



## SILEA, TREVISO

### MATTEO THUN, PROAP E MCZ+ PER LA RIGENERAZIONE DEI MULINI MANDELLI

In passato il salto d'acqua alla confluenza del fiume Storga con il Sile forniva l'energia per i Mulini Mandelli, strutture industriali abbandonate da anni su un'area di quasi 7 ettari diventate ora oggetto di un progetto di rigenerazione e trasformazione affidato allo studio di Matteo Thun, supportato dallo studio locale mcz+ degli architetti Mario Marchetti, Fabio Zampiero e Giuseppe Cangialosi e con il progetto di paesaggio dello studio Proap di João Nunes. Commissionato dall'imprenditore trevigiano Pierangelo Bressan e presentato ufficialmente pochi mesi fa, al termine delle procedure autorizzative

con il Comune di Treviso e con il Parco Regionale del Fiume Sile, il progetto prevede il recupero e la conservazione del principale edificio storico dei Mulini, che si affaccia sulla Restera, il popolare percorso ciclopedonale che corre lungo la sponda del Sile, mentre nell'area antistante collegata alla strada verranno costruite ville residenziali su tre soli livelli, per una volumetria totale inferiore a quella di un precedente progetto di recupero dell'area, con posti auto interrati. In larga parte aperto al pubblico, il nuovo quartiere sarà circondato da una vasta area verde: alla vegetazione già presente lungo le sponde del fiume Storga si

aggiungeranno 600 nuovi alberi, che assorbiranno 160 tonnellate di anidride carbonica all'anno.

Le istanze ambientali sono al centro del progetto, che prevede il ricorso alla geotermia e il possibile recupero di un sistema a turbina per fornire energia elettrica all'illuminazione a led dell'area. 50 milioni di euro l'investimento necessario per portare a termine l'operazione, la cui conclusione è prevista per il 2027 ■